



Decreto n° 0244 / Pres.

Trieste, 13 dicembre 2013

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. 5/2007 ART. 63 CO. 1, L.R. 52/1991 ART. 32 CO. 9. VARIANTE N. 28 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE DEL COMUNE DI REMANZACCO: INTRODUZIONE DI MODIFICHE E CONFERMA PARZIALE DI ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE DI APPROVAZIONE N. 32 DEL 27.09.2013.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 13/12/2013

Siglato da:

DANIELE BERTUZZI

in data 12/12/2013

Premesso che il comune di REMANZACCO è dotato di Piano regolatore generale comunale, entrato in vigore in data 10.12.1999, adeguato alle indicazioni del Piano urbanistico regionale generale ed alle disposizioni della L.R. 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni, e di successive varianti;

Atteso che il comune di Remanzacco, con deliberazione consiliare n. 29 del 9.8.2007, ha fissato, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 52/1991 e s.m.i., le direttive da seguirsi nell'elaborazione di una variante al Piano regolatore generale comunale;

Atteso che il comune di Remanzacco, con deliberazione consiliare n. 2 del 4.3.2013, ha adottato, ai sensi degli artt. 32 e 36 della L.R. 52/1991 e s.m.i., il progetto della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale;

Atteso che alla suddetta deliberazione consiliare del comune di Remanzacco n. 2/2013 è allegata una relazione tecnica con cui è dichiarata e motivata l'assenza di incidenze significative della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale sui siti di importanza comunitaria di cui alla direttiva 92/43/CEE e sulle zone di protezione speciale di cui alla direttiva 79/409/CEE;

Atteso che l'awiso di adozione della predetta variante è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 32, co. 1, della L.R. 52/1991 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 del 2.5.2013;

Vista la deliberazione n. 1373 del 1.8.2013, con cui la Giunta regionale, facendo proprio il parere del Vicedirettore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 041/13 del 22.7.2013, ha espresso delle riserve vincolanti in ordine alla variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale del comune di Remanzacco;

Vista la deliberazione consiliare n. 32 del 27.9.2013, con cui il comune di Remanzacco ha approvato la variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale con l'introduzione delle modifiche conseguenti al parziale accoglimento delle osservazioni ed opposizioni presentate alla variante medesima, con l'introduzione di modifiche ed integrazioni e con la proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, preordinate al superamento delle suddette riserve vincolanti regionali, nonché con l'introduzione delle modifiche conseguenti all'accoglimento di due emendamenti presentati dal Sindaco del Comune medesimo;

Visto l'art. 63, co. 1, della L.R. 23.2.2007, n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio", e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli elaborati relativi alla variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale, allegati alla deliberazione consiliare del comune di Remanzacco n. 32/2013;

Visto il parere n. 055/13 del 2.12.2013, con cui il Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università ha ritenuto, in ordine alla variante n. 28 in argomento, che:

- a) l'introduzione di modifiche ed integrazioni e la proposizione di verifiche e motivazioni, disposte con la deliberazione consiliare n. 32/2013, non consentono di ritenere totalmente superate le riserve vincolanti espresse con deliberazione della Giunta regionale n. 1373/2013, e ha definito le modifiche considerate indispensabili per il loro pieno e corretto superamento;
- b) le modifiche conseguenti all'accoglimento del secondo emendamento presentato dal Sindaco del comune di Remanzacco non possono essere giudicate accoglibili, per le motivazioni espresse nel parere stesso, e devono pertanto essere escluse dalla conferma di

esecutività della deliberazione consiliare n. 32/2013;

Ritenuto di far proprio il suddetto parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, che pertanto viene a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che la conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 32/2013, di approvazione della variante in argomento, deve conseguire alla verifica della conformità della deliberazione stessa alle disposizioni normative di carattere urbanistico, con specifico riferimento ai co. 8 bis e 9 dell'art. 32 della L.R. 52/1991 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto che la conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 32/2013 possa essere disposta, per le motivazioni espresse nel suddetto parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, nei termini seguenti:

- con l'introduzione delle modifiche indispensabili al totale e corretto superamento delle riserve espresse con deliberazione della Giunta regionale n. 1373/2013;

- con l'esclusione, dalla conferma stessa, delle modifiche conseguenti all'accoglimento del secondo emendamento presentato dal Sindaco del comune di Remanzacco;

Atteso che il Consiglio comunale di Remanzacco, con la suddetta deliberazione n. 32/2013, ha approvato, a conclusione della procedura di valutazione ambientale strategica prevista dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale e relativa alla variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale, il parere motivato espresso dalla Giunta comunale con deliberazione n. 138 del 23.9.2013, secondo il quale *"... la Variante al PRGC ... tende ad un sostanziale mantenimento del consumo del suolo ... propone azioni volte al rafforzamento della mitigazione ambientale, alla tutela delle aree fluviali e boscate e al potenziamento del patrimonio agricolo. Pertanto, valutate le informazioni emerse dal Rapporto ambientale e le osservazioni pervenute, si evidenzia che gli effetti prodotti dalla variante in oggetto sull'ambiente non producono criticità tali da compromettere in modo significativo le componenti ambientali del territorio comunale."*;

Visto il decreto del Presidente della Regione 27.8.2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali. Approvazione", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 13.9.2013, n. 1612, e successive modifiche ed integrazioni;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 2300 del 6.12.2013;

Decreta

1. È confermata l'esecutività della deliberazione consiliare n. 32 del 27.9.2013, con cui il comune di REMANZACCO ha approvato la variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale:

1.1 con l'esclusione, dalla conferma medesima, delle modifiche conseguenti all'accoglimento del secondo emendamento presentato dal Sindaco del comune di Remanzacco, per le motivazioni indicate nell'allegato parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università n. 055/13 del 2.12.2013;

1.2 con l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indicate nel parere del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università n. 055/13 del 2.12.2013, da ritenersi indispensabili al totale e corretto superamento delle riserve formulate in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 1373 del 1.8.2013.

2. L'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, del quale sarà pubblicato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa copia conforme all'originale al comune di Remanzacco.

- Avv. Debora Serracchiani -